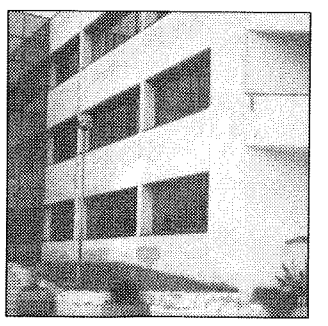
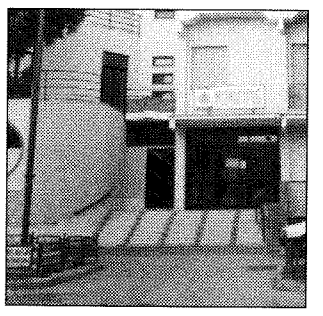
## A NAPOLI NORD OVEST SI RINNOVANO 4 AMMINISTRAZIONI LOCALI

9 candidati sindaci a Giugliano, 2 a Calvizzano, 6 a Melito e 4 a Qualiano. Ecco come si presenta nell'hinterland giuglianese il quadro generale per le elezioni amministrative del 13 e 14 aprile 2008. A Giugliano, città di circa 106mila abitanti, il consigliere regionale Giovanni Pianese guida una coalizione di Centrodestra formata da 10 liste (PDL, Nuovo Psi, Movimento per l'Autonomia, La Destra, Udeur, Popolari Democratici, Civica "Centro per la Libertà", Civica "Giugliano Lido", Civica "Nuovo Paese della Libertà" e Noi Consumatori), l'ex parlamentare forzista Antonio Russo è leader per UDC e Civica "Difendiamo la nostra città", Francesco Taglialatela, sindaco uscente, si ripropone con la lista del Partito Democratico, Antonio Poziello, consigliere uscente di Rifondazione, scende in campo con il cartello Sinistra Arcobaleno-Movimento per il Sud. Completano il quadro Mimmo Taglialatela (assessore uscente, candidato sindaco per la Civica "Giugliano per la vita"), Giuliano Palma (ex consigliere comunale e leader di Italia dei Valori), Roberto Soriente (Democrazia Cristiana), Nunzio Raimondo (ex consigliere comunale, lista civica "L'altra Giugliano") e Santantonio Massarelli (Civica "Il Gallo"). A Melito, città di circa 40mila abitanti, 6 candidati a sindaco: Antonio Amente (ex primo cittadino, candidato per PDL, UDC e Civiche "Insieme si può" e "Uniti per Melito"), Salvatore Musella (Movimento per l'Autonomia), Rosario Concordia (ex consigliere comunale di AN, leader della Civica "Integrazione e Partecipazione"), Marina Mastropasqua (ex vicesindaco, alla guida del cartello PD - Sinistra Arcobaleno - Partito Socialista), Franco Mottola (ex assessore, a capo della coalizione formata da La Destra e le Civiche "Melito 2000", "Idee Nuove" e "Forza Libertà") e Venanzio Carpentieri (ex capogruppo consiliare della Margherita, alla guida di un cartello costituito da "Italia dei Valori e delle Civiche "Per Melito – Carpentieri Sindaco", "Melito Cambiamola Insieme" e "Una Svolta per Melito"). A Calvizzano, comune di 11 mila abitanti, scontro tra il sindaco uscente del Centrodestra Giacomo Pirozzi (alla guida della Civica "Calvizzano Libera") e il leader dell'opposizione, l'ex democristiano Giuseppe Granata (a capo dell'altra Civica "Calvizzano Democratica"). A Qualiano, città di 25mila abitanti, 4 i candidati a sindaco: Salvatore Onofaro (ex vicesindaco, a capo di un cartello formato da PDL, La Destra, Italia dei Valori, Movimento per l'Autonomia, Civiche "Il Ponte" e "Qualiano vive, io la difendo"), Massimo Pelella (ex capogruppo consiliare della Civica Rinascita e "timoniere" dell'UDC), Ilaria Romano (candidato del Partito Democratico) e Tobia Tirozzi (alla guida delle liste civiche "Qualiano Libera e Pulita" e "Trasparenza per Qualiano").


Il municipio di Giugliano


Il municipio di Melito


Il municipio di Qualiano


Il municipio di Calvizzano

## L'INTERVISTA / 1 - MARIO CACCIAPUOTI (PDL), EX SINDACO DI QUALIANO

**L'Italia ritorna al voto dopo soli due anni. Quali i motivi di queste elezioni parlamentari anticipate?**
"Tutto ciò è semplicemente il risultato finale di una vicenda politica che nel 2006, all'interno del Centrosinistra, ha visto apparentate forze politiche del tutto diverse tra loro. E poiché, col passare dei mesi, ognuna di esse ha rivendicato pian piano la propria autonomia decisionale, è accaduto che, dopo meno di due anni le contraddizioni interne alla coalizione stessa sono diventate talmente forti da provocare la disgregazione e lo scioglimento anticipato della legislatura Prodi. Una dinamica che, nel piccolo, si è verificata anche per Qualiano, cittadina che dal giugno 2006 al novembre 2007 è stata amministrata da una coalizione formata da varie liste civiche e da partiti che a livello nazionale si sono sempre trovati su fronti opposti. Alla fine anche per


Mario Cacciapuoti

Qualiano è accaduto che la sommatoria di tanti "battitori liberi", giusto per usare una metafora calcistica, non ha prodotto un duraturo lavoro di squadra. E, rimanendo in tema di politica qualianese, altro evento ricollegabile a questa fase di estrema instabilità, è stata la costituzione del Laboratorio Democratico. Nato da un accordo trasversale ai partiti tradizionali raggiunto da 11 consiglieri che nel novembre scorso, attraverso le loro dimissioni contemporanee, hanno innescato la procedura di scioglimento anticipato dell'amministrazione Galdiero, tale Laboratorio, la cui sede è stata inaugurata in pompa magna il 23 dicembre 2007, non è riuscito ad esprimere un unico candidato sindaco ed un unico programma per la cittadinanza perché al suo interno non si è trovata una vera sintesi politica".
**Ci potrebbe fornire qualche sua considerazione sullo scenario elettorale di Qualiano?**
"Stavolta, a differenza di due anni fa, si sono create le condizioni per un voto dall'esito molto prevedibile. Da un lato c'è un candidato appoggiato da 6 liste e da un elettorato moderato; dall'altro c'è un Centrosinistra che, per motivi legati alla sua organizzazione interna, ha affidato la leadership ad una persona sì giovane, onesta, preparata e volenterosa, ma a rischio di strumentalizzazioni, data la sua tenera età. Sugli altri due candidati preferisco non esprimermi".

## L'INTERVISTA / 2 - BIAGIO IACOLARE (PD), CONSIGLIERE PROVINCIALE DEL COLLEGIO MARANO-CALVIZZANO-QUALIANO

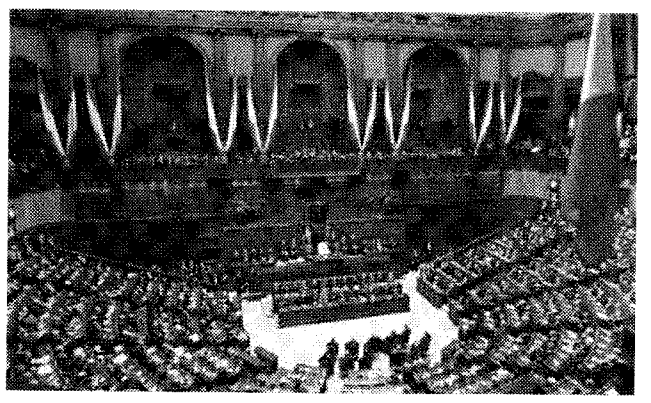
**L'Italia ritorna al voto dopo soli due anni. Quali i motivi di queste elezioni parlamentari anticipate?**
"Credo che quando diventa necessario, dopo soli 24 mesi, il ricorso al voto per il rinnovo di Camera e Senato vuol dire che il sistema elettorale vigente non funziona. Tra l'altro è una legge che, oltre a non garantire adeguati premi di maggioranza e quindi stabilità di governo alla coalizione che vince le elezioni, spinge i cittadini ad allontanarsi sempre di più dalla politica, in quanto consente alle segreterie partitiche nazionali di imporre candidature che, in alcuni casi, non sono rappresentative delle espressioni partitiche e politiche dei singoli territori. Ciò favorisce, a mio avviso, anche la crescita dell'astensionismo. Nei Comuni non impegnati per il rinnovo dei consigli comunali prevedo infatti un sensibile calo dell'esercizio del voto da parte degli aventi diritto. Insomma, attualmente la politica non sta vivendo un periodo dei più semplici...".


Biagio Iacolare

**A proposito di tornata amministrativa. A Qualiano (e non solo) sta facendo molto discutere la candidatura a sindaco in quota PD della studentessa universitaria Ilaria Romano.**
"Ilaria è una giovane promessa del Partito Democratico. Già componente della Sinistra Giovanile da ben 5 anni e già candidata alle Primarie dell'ottobre scorso, questa ragazza rappresenta la testimonianza concreta del fatto che il PD intende realmente introdurre, a tutti i livelli, un cambiamento sostanziale nel modo di fare politica. Puntare sui giovani e sulle donne per noi non è solo uno slogan...".

## COMPRENSORIO GIUGLIANESE: 10 I CANDIDATI AL PARLAMENTO

Sono 10 gli aspiranti parlamentari del comprensorio giuglianese. Il 13 e 14 aprile 2008 concorreranno per il Senato (circoscrizione Campania) Michele Schiano di Visconti (ex sindaco di Qualiano, inserito al n° 19 della lista PDL), Vito Torre (assessore comunale di Mugnano, posizionato al n° 17 di Sinistra Arcobaleno), Giuliano Palma (ex consigliere comunale di Giugliano, 12° in lista per Italia dei Valori), Luigi Veccia (ex assessore di Qualiano, 28° per La Destra) e Antonio Castaldo (ex consigliere comunale di Qualiano, posizionato al n° 28 nella lista "Movimento per l'Autonomia"). Alla Camera dei Deputati, per la circoscrizione elettorale Campania 1 (Napoli e Provincia), saranno ai nastri di partenza Giovanni Guarino (imprenditore di Giugliano, posizionato al 5° posto nella lista "Movimento per l'Autonomia"), Mario Granata (assessore dimissionario al Comune di Marano, inserito al n°16 e in corsa con l'UDC), Cleofe Renata Ruggi (assessore comunale di Giugliano, collocata al n° 23 del PD), Domenico Marrazzo (ex consigliere comunale di Qualiano, inserito al n° 25 della lista UDC) e Paolo Chianese (ragioniere di Mugnano, 27° in lista per il partito di Casini).
Ricordiamo che, in conformità con l'attuale sistema elettorale, per la Camera dei Deputati l'assegnazione dei seggi avverrà su base nazionale. Siederanno a Montecitorio i partiti che raggiungeranno almeno il 4% dei voti validi. Al Senato, invece, ogni lista dovrà superare la quota dell'8% riferita ai voti validi espressi regione per regione.
In misura direttamente proporzionale ai consensi ricevuti, ogni partito avrà diritto ad un certo numero di seggi. Maggiormente favoriti per l'accesso ad un posto in Parlamento saranno i candidati inseriti nelle prime posizioni di ciascuna lista.





Caffè
Tabacchi
BAIANO
Ricariche per cellulari
Lotto
Superenalotto
Totocalcio
Totogol - Tris
Corso Europa, 66 - 69 Marano (Na)
Ricevitoria Tel. 081.586.65.70 - Bar 081.742.63.00

Hotel Briganti
Tv plasma - vasche idromassaggio - docce sauna
comforts e riservatezza
Via Circumvallazione Esterna, 36 - Qualiano (Na) - Tel. 081.819.52.64

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo®
(Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa 260 - Villaricca (Na) tel. 081.506.80.68

VISITA IL NOSTRO SITO
periferia1.net